



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

COPIA

ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 60

Seduta 28-12-2020

Sessione: Videoconferenza di Ordinaria CONVOCAZIONE

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Valerio Primavori	Sindaco	Presente	
Martina Bacchiega	Consigliere	Presente	
Antonella Bocchi	Consigliere	Presente	
Claudia Cappellari	Consigliere	Presente	
Vinicio Crepaldi	Consigliere	Presente	
Andrea Dalporto	Consigliere	Presente	
Salvatore Giovanelli	Consigliere	Presente	
Quintino Perri	Consigliere	Presente	
Ilaria Reggiani	Consigliere	Presente	
Tonino Rivaroli	Consigliere	Presente	
Camilla Soncini	Consigliere	Presente	
Marco Soncini	Consigliere	Presente	
Omero Vinciguerra	Consigliere	Presente	
Totale		Pr. 13	As. 0

Assiste alla adunanza che si svolge in collegamento telematico, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dal Decreto Sindacale prot. n. 7366 del 13.05.2020, il Segretario Comunale dr. Franco Cardamone il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Valerio Primavori in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2020 - RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI.

Il Sindaco introduce il punto n. 5 'Approvazione piano economico finanziario anno 2020 – relativo al servizio gestione rifiuti urbani.' e lascia la parola all'assessore al Bilancio Tonino Rivaroli detto Andrea.

Illustra il punto l'assessore Tonino Rivaroli.

Interviene il consigliere Vinicio Crepaldi.

Replica l'assessore Tonino Rivaroli.

Interviene il consigliere Vinicio Crepaldi.

Interviene il Sindaco.

Al termine nessun altro interviene e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge 147/2013 - l'art. 1, comma 639, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- La Legge 160/2019 - l'art. 1, comma 738, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 istitutivo del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti
- la Legge 147/2013, art.1 comma 683 prevede : *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"...*
- Il D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, art. 107, che prevede che i Comuni possono in deroga all'art.1, comma 654e 683, della Legge 147/2013 approvare le tariffe del corrispettivo dei rifiuti adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del P.E.F dell'anno 2020;
- La legge n. 205 /2017 , art. 1, comma 527 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la

determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina del corrispettivo dei rifiuti in luogo della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2014 e successivamente modificato con D.C.C. n. 16/2015 e n. 17/2017;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.06.2020: *“Corrispettivo per i rifiuti anno 2020 – conferma tariffe anno 2019”* con la quale:

- si è confermato per l'anno 2020 le tariffe del corrispettivo dei rifiuti approvate per l'anno 2019 con deliberazione n. 11/2019;
- si è dato atto che il PEF per l'anno 2020 sarebbe stato determinato entro il 31.12.2020;
- si è dato atto che l'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 sarebbero stati ripartiti in tre anni con decorrenza 2021;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Dato atto che in Regione Lombardia non è presente l'Ente Territorialmente competente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Ostiglia non è presente l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Considerato che se il Comune che non gestisce direttamente nessuna delle articolazioni del servizio di gestione dei rifiuti individuate da ARERA il Comune è Ente

Territorialmente Competente e quindi può provvedere direttamente alla validazione del PEF;

Dato atto che la materia risulta molto complessa sia dal punto di vista tecnico che amministrativo e per la quale si succedono deliberazioni e pubblicazioni, che l'Ente non dispone di personale con le maturate competenze tecniche per l'esame e il processo di validazione previsto dalla delibera di ARERA;

Vista la nota di ANCI Lombardia del 1 ottobre 2020 prot.3060/2020 nella quale si ricorda che in tutte le fasi di analisi del PEF proposto dal gestore, di sua rielaborazione e di sua validazione, i Comuni possono individuare soggetti esterni, anche di tipo associativo, o consulenti di fiducia che li supportino in termini tecnici e contabili;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 04/09/2020 con la quale questo ente approva "l'Accordo di co-partecipazione al progetto "validazione dei piani economici-finanziari del gestore dei servizi ambientali nei territori dei comuni dell'Oltrepo mantovano e comuni aderenti non consorziati" ;

Dato atto che il Consorzio dei Comuni dell'Oltrepo mantovano, soggetto dotato di adeguati profili di terzietà al gestore, ha dato incarico per la realizzazione operativa del servizio di validazione dei PEF anno 2020 lo studio BEN – Business Engineering Network di Milano;

Preso atto della documentazione presentata dallo studio BEN – Business Engineering Network di Milano prot. 20329/2020 da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Esaminato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore il quale espone un costo complessivo di € 1.003.079,00;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e

delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario svolta dallo studio BEN – Business Engineering Network di Milano;

Vista la seguente documentazione:

- Allegato A – tabella PEF 2020 redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 "Schema tipo PEF" della delibera 443/2019/R/rif;- Prot. 19978;
- Allegato B – Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 "schema tipo della relazione di accompagnamento" della delibera ARERA 443/2019/rif – Prot. 19978 – a cura del gestore Aprica S.p.A – A2A e dal Comune per la parte di competenza in qualità di Ente Territorialmente competente (cap. 4);
- Allegato C - Dichiarazione di veridicità resa dal gestore ai sensi del DPR N. 445/2000 (Prot. 19978 e prot. 20150);
- Allegato D – Relazione di Validazione del Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani prot. 20329/2020;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano Economico Finanziario e i relativi allegati, allegati A – B – C - D - alla presente deliberazione e di trasmettere ad ARERA il presente provvedimento comprensivo degli allegati, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tecnico-Attività Produttive-Polizia Locale e il parere di regolarità contabile del Responsabile del settore Affari Generali-Finanziario espressi ai sensi del 1° comma dell'art. 49;

Visto il parere del Revisore Unico espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Ritenuto di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti al verbale in quanto l'intera seduta viene registrata su supporto elettronico (art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale) e pubblicata sul Sito Internet del Comune;

Visto il D.lgs 267/2000;

Vista la Legge 147/2013;

Vista la Legge 160/2019;

Visto il DL 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti n. 13, su n. 13 assegnati ed in carica;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario anno 2020 relativo al servizio di gestione dei rifiuti, unitamente alla documentazione citata – allegati A, B, C, D, da intendersi riportata quale parte integrante della presente delibera;
- 2) di trasmettere ad ARERA il presente provvedimento comprensivo degli allegati per gli adempimenti di cui all'art. 6.4. della delibera 443/2019;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

*o*o*o*o*

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n.0, contrari n. 0, espressi in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti n. 13 su n. 13 assegnati ed in carica, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.

*o*o*o*o*



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta di Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ANNO 2020 - RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Il Responsabile del Settore
AA.GG. – Finanziario
F.to Dott. Giuseppe Cazzavillan

Lì, 18-12-2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)



Il Responsabile del Settore
TECNICO
F.to Ing. Lorenzo Grecchi

Lì, 18-12-2020



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale

(F.to Dott. Franco Cardamone)

Il Sindaco

(F.to Dott. Valerio Primavori)

ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ostiglia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Franco Cardamone)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è pubblicata all'Albo Pretorio online il _____
rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

e vi

Ostiglia, li _____

Il Responsabile del Settore
Affari Generali-Finanziario
(F.to Dott. Giuseppe Cazzavillan)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla data di

pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Franco Cardamone)

Gestore A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A.	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di OSTIGLIA (MN)		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	82.200	0	82.200
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	188.886	0	188.886
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	388.735	2.040	390.775
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	32.872	0	32.872
Fattore di Sharing – b	E	0,60		0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-19.723	0	-19.723
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	0	0	0
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,66		0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	20.500	0	20.500
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,90		0,90
Rateizzazione r	E	4		4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E	4.612		4.612
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	644.710	2.040	646.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	242.394	29.685	272.079
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	29.648	0	29.648
Costi generali di gestione - CGG	G	82.606	2.668	85.275
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	0	0
Costi comuni – CC	C	112.254	2.668	114.923
Ammortamenti - Amm	G	53.938	27.659	81.596
Accantonamenti - Acc	G	0	48.109	48.109
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			0
- di cui per crediti	G		48.109	48.109
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	30.311	0	30.311
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ilc}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	84.249	75.768	160.017
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-14.324	0	-14.324
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,90		0,90
Rateizzazione r	E	4		4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E	-3.223		-3.223
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			0
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	435.674	108.121	543.795
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	162.857	24.609	187.466
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a	C	917.527	85.552	1.003.079
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			-
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	644.710	2.040	646.750
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo			-
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	435.674	108.121	543.795
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C	917.527	85.552	1.003.079
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a al netto della componente di rinvio RCND _{TV}				1.003.079
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			87,29%
q ₀₋₂	G			4.382
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			25
fabbisogno standard €/cent/kg	E			29
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E			-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E			-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E			-0,01
Totale γ	C			-0,10
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C			0,90
Verifica del limite di crescita				
rpi _a	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - X _a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT _a	C			1.003.079
ΣTV _{a-1}	E			490.780
ΣTF _{a-1}	E			509.904
ΣT _{a-1}	C			1.000.684
ΣT _a / ΣT _{a-1}	C			1,002
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.003.079
delta (ΣT _a -ΣTmax)	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E			588.936
riclassifica TF _a	E			414.143
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			



Comune di
OSTIGLIA
(Provincia di Mantova)

ANNO 2020
PIANO FINANZIARIO TARI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7
4.1	Attività di validazione svolta	7
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.3	Costi operativi incentivanti	7
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	8
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	12

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Aprica S.p.A. (mandataria) e A2A Ambiente S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 3140 del 28 aprile 2017 ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero di carta e cartone.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in plastica.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero degli imballaggi in vetro e metallo.
- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero della frazione organica.
- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento pannolini.

- Raccolta porta a porta, trasporto e recupero sfalci e potature.
- Raccolta porta a porta, trasporto e trattamento rifiuti ingombranti.
- Raccolta, trasporto e recupero pile esauste.
- Raccolta, trasporto e trattamento farmaci scaduti o inutilizzati.
- Trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali.
- Pulizia meccanizzata e manuale delle strade, trattamento delle terre di spazzamento.
- Pulizia delle aree adibite a pubblico mercato e ad altri eventi (mercatini, feste etc.), trattamento delle terre di spazzamento e degli altri rifiuti raccolti.
- Svuotamento cestini stradali, trasporto e trattamento dei relativi rifiuti.
- Pulizia caditoie e pozzetti stradali, trattamento delle risulze.
- Gestione Centro di Raccolta Comunale.
- Nolo dei contenitori da posizionarsi presso il Centro di Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti.
- Applicazione e riscossione tariffa per la gestione del ciclo rifiuti (Tari).
- Realizzazione di campagna di comunicazione per l'utenza.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. e A2A Ambiente S.p.A. non sono sottoposte a fallimento e non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei loro confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale l'A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

L'A.T.I. Aprica S.p.A. – A2A Ambiente S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il

livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 87,29%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A e A2A Ambiente S.p.A. sono gestite nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alle stesse vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CRD, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{CONAI,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$rpi_a = 1,7\%$

$X_a = 0,1\%$

$QL_a = 0,0\%$

$PG_a = 0,0\%$

Ne discende che, qualora non si verificchino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 1.016.694.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2020 redatto secondo il MTR atterra ad € 1.190.545, eccedendo il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2020, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:
 - dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
 - della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”;
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che “qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione”.

Per quanto riguarda la verifica e la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nel corso del 2020 il Comune ha accolto la richiesta del Gestore di avviare un'istruttoria al fine di allineare i prezzi contrattuali per il trattamento di alcune frazioni di rifiuti raccolti al reale andamento di mercato, e per le quali il Gestore ha dimostrato di operare sottocosto. Tale istruttoria si è conclusa con un accordo stipulato tra le parti che fissa i nuovi prezzi di trattamento a partire dal 01/01/2020.

Considerando quanto sopra, è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni. Esso prevede un valore di € **1.003.079**, con un incremento del 0,2% rispetto al PEF anno 2019 e pertanto rientrando nel limite alle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Per le motivazioni sopra addotte si ritiene che tale valore soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato “*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*”. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

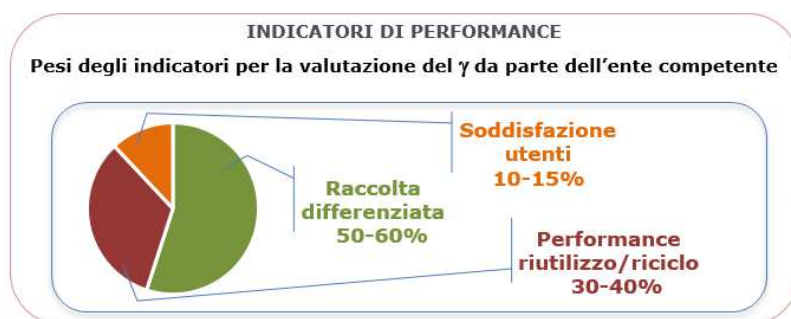
¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_v$ e $(1 + \gamma) * RC_f$.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*”.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: 1.089.427/4.382 €/t = 249 €/t
- Fabbisogni standard 2018: 288 €/t

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Ostiglia, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3^a colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Ostiglia, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **6.607** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 87,29%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

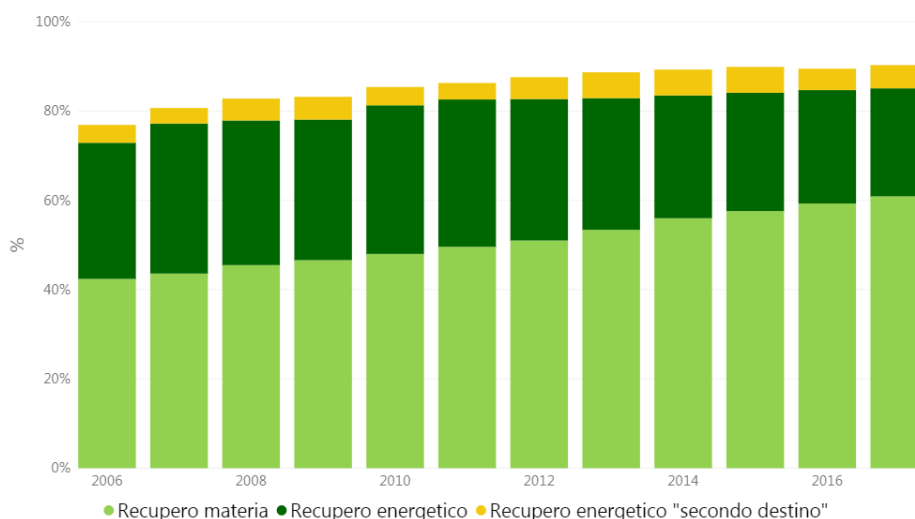
h) >200.000	41%
-------------	-----

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di Ostiglia, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **84 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

Cluster popolazione	<u>Media di</u> <u>Indice</u> <u>Indifferenziato</u> <u>(kg/procapite)</u>
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Ostiglia non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ3 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ1 e γ2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 4.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS) VIA ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **4 MARZO 2020**, SU RICHIESTA DI CODESTO ENTE E PER LE MOTIVAZIONI DA ESSO ESPRESSE A CUI LA STESSA NON ADERISCE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **4 MARZO 2020**

IN FEDE

APRICA S.p.A.
Responsabile Operativo
Renato Pennacchia


DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

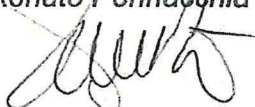
DICHIARA

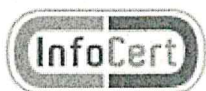
- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **4 MARZO 2020**, SU RICHIESTA DI CODESTO ENTE E PER LE MOTIVAZIONI DA ESSO ESPRESSE A CUI LA STESSA NON ADERISCE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **4 MARZO 2020**

IN FEDE

APRICA S.p.A.
Il Responsabile Operativo
Renato Pennacchia



**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2020-12-18 15:41:15 (UTC)****File verificato: R:\Gruppi\Tributi\Tributi Tania Nico\TARI\PEF APRICA 2020\PEF 2020 PROT 19978\dichiarazione_20200304.pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: PENNACCHIA RENATO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 18/12/2020 15:41:12

Dati del certificato del firmatario PENNACCHIA RENATO:

Nome, Cognome: RENATO PENNACCHIA
Numero identificativo: LOPR2018040470307098
Data di scadenza: 15/04/2021 22:00:00
Autorita' di certificazione: Namirial CA Firma Qualificata, Namirial S.p.A./02046570426, Certification Authority, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://docs.namirialtsp.com/>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.36203.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.2042.1.2

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso



Comune di Ostiglia

Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani

(capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

<u>Rev.</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Em.</u>	<u>Contr.</u>
1.2	21 dicembre 2020	Revisione	RTR	CHC
1.1	18 dicembre 2020	Revisione a seguito di modifica del PEF del Gestore	RTR	CHC
1	27 novembre 2020	Revisione	RTR	CHC
0.1	25 settembre 2020	Prima emissione	RTR	CHC

Indice

1. Introduzione
 - 1.1 Premesse e scopo
 - 1.2 Documentazione di riferimento
 - 1.3 Riferimenti ARERA
 - 1.4 Disclaimer
 - 1.5 Definizioni e abbreviazioni
 - 1.6 Attività svolte per la validazione del PEF
2. Il servizio integrato dei rifiuti nel Comune
 - 2.1 Riferimenti del Comune
 - 2.2 Profilo del Gestore Aprica
 - 2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Aprica
 - 2.4 Dati significativi
3. Analisi e valutazioni
 - 3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Aprica
 - 3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari del Gestore
 - 3.3 Altre considerazioni
 - 3.4 Determinazioni dell'ETC
4. Validazione

Allegati

1. PEF 2020 completo
2. PEF 2020 grezzo del Gestore Aprica
3. Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Aprica S.p.A.
4. Reazione accompagnatoria al PEF 2020 "grezzo" del Gestore Aprica S.p.A. secondo lo schema di cui all'Appendice 2 del MTR
5. Capitolo 4 della relazione accompagnatoria predisposta dall'ETC

1. **INTRODUZIONE**

1.1 **Premesse e scopo**

Il presente documento è stato preparato da Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: BEN) dietro incarico del **Consorzio Oltrepò Mantovano** (nel seguito: Committente), giusta Determinazione n. 130/20 del 12/08/2020 e successive integrazioni, nell'interesse del Comune di Ostiglia (nel seguito: Comune).

Il Documento ha per oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario (nel seguito: PEF) predisposto dal Gestore del servizio integrato rifiuti urbani (capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.).

La validazione del PEF spetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC), che non è stato individuato dalla Regione Lombardia e di conseguenza coincide con il Comune.

La procedura di validazione consiste nella verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni forniti dal Gestore e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC ovvero, come nel presente caso, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (art. 6, comma 6.4 della Delibera 443/2019 di ARERA), con particolare riferimento:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore
- al rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per la determinazione dei costi riconosciuti
- al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

1.2 **Documentazione di riferimento**

Il documento è stato redatto prendendo a riferimento:

- i provvedimenti dell'ARERA indicati nel successivo paragrafo 1.3
- i documenti predisposti dal **Gestore Aprica S.p.A.** (nel seguito: Gestore Aprica) in ossequio ai disposti dell'MTR e consegnati al Comune
- le informazioni messe a disposizione dal medesimo Gestore Aprica nel corso di recenti contatti e riunioni.

1.3 **Riferimenti ARERA**

Il presente documento fa riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti emanati dall'ARERA:

- Delibera 443/2019, concernente l'adozione del MTR.
- Deliberazione 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020, contenente alcune semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC.
- Determinazione 02/DRIF/2020 del 23 marzo 2020, attraverso la quale, sono forniti chiarimenti in merito alle modalità applicative del MTR e alle modalità operative di trasmissione dei dati.
- Deliberazione 158/2020/R/rif del 5 maggio 2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Deliberazione 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020, riguardante l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio.

1.4 **Disclaimer**

Business Engineering Network S.r.l. ("BEN") ha preparato questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni messi a disposizione dal Gestore, che ne ha garantito la veridicità attraverso una specifica attestazione prevista dalle disposizioni dell'Autorità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state riportate da BEN in buona fede e con la massima diligenza. Tuttavia BEN non potrà essere in qualsivoglia circostanza considerata responsabile per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare a qualsiasi dall'uso delle informazioni contenute nel presente documento.

1.5 **Definizioni e abbreviazioni**

Le seguenti definizioni ed abbreviazioni, laddove utilizzate nel documento, assumono il significato di seguito indicato.

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
BEN	Business Engineering Network S.r.l.
CDR	Centri di Raccolta
CIN	Capitale Investito Netto
Comune	Comune di Ostiglia
ETC	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale
FORSU	Frazione organica dei RSU
Gestore	Aprica S.p.A.
MPS	Materie Prime Secondarie
MTR	Metodo Tariffario Rifiuti (Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/19)
PAP	Porta a Porta
P.A.R.R.	Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani
PEF	Piano Economico Finanziario del Gestore
PPGR	Piano Provinciale di Gestione Rifiuti
PPPI	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RAEE	Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
R.D.	Raccolta Differenziata
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TIUC	Testo integrato <i>unbundling</i> contabile
RDM	Raccolta Differenziata Multimateriali
RU	Rifiuti Urbani
STIR	Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti
TARI	tassa per i rifiuti
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TUEL	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
UD	Utenti domestici

UND Utenti non domestici.

1.6 Attività svolte per la validazione del PEF

Le principali attività svolte da BEN – per conto del Comune – per la validazione del PEF, sono riassunte come segue:

- Esame dei provvedimenti di ARERA riguardanti il MTR
- Raccolta ed esame della documentazione prodotta dal Gestore
 - Relazione di accompagnamento PEF
 - PEF grezzo del Gestore anno 2020
 - Costi consuntivati dal Gestore per il servizio nell'anno 2019
- Interfaccia con il Comune, anche attraverso il Committente, per la raccolta e la verifica di elementi riguardanti gli aspetti contrattuali del servizio
- Acquisizione di elementi sul sistema di contabilità industriale adottato dal Gestore Aprica
- Esame dei documenti contabili del Gestore Aprica
 - bilancio 2019
 - nota integrativa al bilancio del 16 marzo 2020, contenente i principi contabili adottati, a firma del presidente del Consiglio di Amministrazione
 - relazione della società di revisione EY S.p.A. (Ernst & Young)
 - relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci (ex art. 2429, secondo comma, del C.C.)
- Audit presso il Gestore Aprica effettuato a mezzo di teleconferenza avente per oggetto gli aspetti tecnici, economici, amministrativi e contabili relativi al servizio svolto (vedere paragrafo 3.1)
- Redazione della relazione di validazione
- Predisposizione dell'integrazione della relazione di accompagnamento al PEF di competenza del Comune.

2. IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE**2.1 Riferimenti del Comune**

I dati essenziali del Comune di Ostiglia sono riportati qui di seguito.

Provincia	Mantova (MN)
Regione	Lombardia
Popolazione	6.562 abitanti(31/12/2019 - Istat)
Superficie	39,84 km ²
Densità	164,71 ab./km ²
Codice Istat	020038
Codice catastale	G186
Prefisso	0386
CAP	46035
Indirizzo	Via Gnocchi Viani, 16 - 46035 Ostiglia MN
Centralino	0386 300211
Email PEC	ostiglia.comune@pec.regione.lombardia.it
Sito istituzionale	www.comune.ostiglia.mn.it

2.2 Profilo del Gestore Aprica

Il Gestore del servizio è il raggruppamento temporaneo (RTI) imprese costituito da:

- Aprica S.p.A. (mandataria) è una società del Gruppo A2A, con sede a Bergamo, che gestisce la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade e altri servizi essenziali per l'ambiente, l'igiene e il decoro delle città. Aprica è attiva principalmente nelle province di Bergamo, Brescia e Mantova.
- A2A Ambiente S.p.A. (mandante), la società del Gruppo A2A che dispone di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, in particolare il termovalorizzatore di Brescia.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra il Comune di Ostiglia ed il RTI ad esito di una gara indetta nel 2017 da nove comuni della Provincia di Mantova per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana nei rispettivi comuni.

Per la gestione del servizio nella provincia di Mantova, Aprica dispone di una sede operativa nel comune di Castellucchio.

2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Aprica

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, viene svolta presso il Comune in base ad un contratto di servizio (rep. 3140 del 28 aprile 2017).

I servizi essenziali erogati dal Gestore sono riassunti nella seguente tabella.

Elementi	Elementi distintivi del servizio
Spazzamento	Meccanizzato programmato definito con l'Amministrazione Comunale
Raccolta differenziata	Raccolta con modalità domiciliare di: organico, sfalci e potature, verde e/o fascine legate, indifferenziato, carta e cartone, pannolini, organico, imballaggi in plastica, vetro e lattine. Contenitori stradali per medicine e pile.
Centro di raccolta	Centro di proprietà comunale (via Rovigo 3/A) in cui possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, oli vegetali, e altri materiali di provenienza domestica. Guardiania a cura del Gestore.

Elementi	Elementi distintivi del servizio
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.
Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze	A corrispettivo, in luogo della TARI

2.4 Dati significativi

I dati più significativi del servizio sono così riassumibili:

% R.D.	81.3%
Quantità rifiuti raccolti	4.382 ton

3. **ANALISI E VALUTAZIONI**

3.1 **Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Aprica**

Riportiamo sinteticamente i principali chiarimenti forniti dal Gestore Aprica sulla relazione di accompagnamento del PEF:

- a) (para. 2.1) Nell'ATI affidataria del contratto, è chiarito che tutta la parte amministrativa è gestita da Aprica. A2A Ambiente fattura ad Aprica i servizi di smaltimento, che comprendono la termovalorizzazione degli scarti a valle del recupero, il trattamento dell'indifferenziato e delle terre di spazzamento.
- b) (para. 2.1) Il servizio di raccolta viene gestito utilizzando la sede operativa di Castelluccio. Le diverse frazioni della raccolta differenziata vengono trasportate direttamente agli impianti di destino, dove vengono pesati, contabilizzati e sottoposti a selezione e trattamento.
- c) (para. 2.1) Il servizio comprende la riscossione del tributo TARI, secondo lo schema a corrispettivo. I costi sostenuti dal Comune si riferiscono ad attività residuali rimaste in capo al comune medesimo (spazzamento strade). Aprica utilizza gli uffici comunali per le attività di sportello. Gli accantonamenti non vengono fatturati dal Comune ad Aprica ma è quest'ultima a tenerne conto nella bollettazione, fatti salvi i conguagli anno per anno in funzione degli insoluti effettivi.
- d) (para. 2.1) Si chiarisce che il fabbisogno standard non è 287,5 €cent/kg come indicato nel PEF ma 28,75 €cent/kg
- e) (para. 3.1.2) Il dato mancante relativo alla raccolta differenziata dell'anno 2019 è 81,31%.
- f) (para. 3.1.2) Non sono date informazioni circa eventuali indagini di soddisfazione dei clienti. Si chiarisce che non sono state fatte indagini.
- g) (para. 3.2.1) Chiarimenti su alcuni aspetti gestionali.
 - Il sistema ERP utilizzato è SAP, che gestisce tutte le registrazioni contabili. La contabilità analitica è impostata prevedendo una ripartizione dei ricavi e dei costi per "Centri di Costo Generali" (uno dei quali è la sede operativa di Castelluccio), per attività e per comune servito.
 - Si chiarisce che le "destinazioni contabili specifiche del comune" si riferiscono alla struttura della contabilità analitica sopra indicata.
 - Si chiarisce che non esiste una contabilità delle materie prime seconde (MPS) recuperate suddivisa per comune. Ciò significa che la contabilità dei proventi derivanti dalla cessione delle MPS viene eseguita ripartendo i proventi in base alle quantità conferite, senza tenere conto della qualità della raccolta di ciascun comune.
- h) (para. 3.2.2) Mancano i dettagli delle singole voci di ricavo derivanti dalla vendita di materiali ed energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI. Aprica ha fornito i seguenti dati relativi alla suddivisione dell'importo AR (€32.872,00):

○ Carta (cessione a A2A Ambiente)	€9.058
○ Metallo (cessione a ICOR Rottami)	€1.068
○ Plastica (cessione a Casalasca Servizi)	€18.234
○ Vetro (cessione a A2A Ambiente)	€4.511
- i) (para. 3.2.3) Immobilizzazioni

- Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a partire dal libro cespiti di Aprica, individuando le immobilizzazioni ammesse e ricalcolando il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti secondo il MTR. La quota attribuita alle singole gestioni è stata distribuita mediante utilizzo del driver “ore di impiego degli automezzi”.
 - Le ore effettivamente prestate corrispondono alle ore di impiego dei mezzi e non del personale, anche se tali valori sono quasi sovrapponibili.
- j) (para 3.2.3) CIN
- Nella voce “poste rettificative del capitale” è compresa essenzialmente la quota di TFR del personale.
- k) (para 4.4) Si chiarisce che Aprica, con PEC ricevuta dal Comune di Ostiglia con prot. in arrivo n. 0002502 del 11-02-2020 e indirizzata a vari comuni della Provincia di Mantova (Borgo Virgilio, Curtatone, Dosolo, Ostiglia, Piubega, Sustinente, Serravalle Po, Villimpenta), ha chiesto il riconoscimento di un incremento dei prezzi del servizio – facendo riferimento alla lievitazione dei costi di recupero di alcune frazioni di rifiuto – segnalando l’insostenibilità economica della commessa. Nella presente relazione di validazione si riscontra tale presa di posizione (vedere paragrafo 3.4).

3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari del Gestore

Il piano economico finanziario presentato da Aprica è stato elaborato utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 1 del MTR.

Le informazioni economiche e tecniche imputate nella colonna che presenta l’intestazione “Ciclo integrato RU” si basano sulle fonti contabili obbligatorie del Gestore Aprica utilizzate per redigere il bilancio dell’esercizio 2018.

Il Comune (meglio l’ETC) ha ricevuto formalmente dal Gestore Aprica tramite PEC la documentazione prevista dalla regolazione tariffaria dell’ARERA ovvero:

- PEF grezzo Gestore Aprica secondo il modello previsto dall’appendice 1 del MTR (**Allegato 2**) del MTR
- dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 3**)
- relazione di accompagnamento, che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti (**Allegato 4**).

I dati economici e patrimoniali riportati nel PEF grezzo del Gestore Aprica sono riconducibili ad un bilancio di esercizio sottoposto annualmente a revisione contabile e verifica di collegio sindacale.

Il sistema di contabilità analitica industriale utilizzato dal Gestore Aprica è gestito dai servizi amministrativi del Gruppo Tea, che dispone di esperienza nella gestione della rendicontazione ai fini tariffari (*unbundling* contabile) nel servizio idrico integrato e nella distribuzione di gas naturale, che rientrano nella sfera di competenza dell’ARERA.

Le fonti contabili obbligatorie del Gestore Aprica sono arricchite dai dati della contabilità analitica industriale, studiata per individuare separatamente le partite economiche e patrimoniali per singolo servizio erogato (classi di costo e aree funzionali) e per singolo comune servito (commesse).

Il sistema contabile del Gestore Aprica risulta idoneo a registrare costi e ricavi per anno di competenza, così da rendicontare con precisione le poste di conguaglio previste dal sistema tariffario.

I driver utilizzati per la ripartizione dei costi indiretti sono misurabili, attendibili e verificabili, come richiesto dall'articolo 1.2 lettera b) della Determinazione 02/DRIF/2020. Tali driver sono coerenti con gli schemi proposti negli allegati 1, 2 e 3 del TIUC, una volta tenute in debito conto le differenze dei processi riferibili al settore in esame rispetto a quelli riferibili ai servizi energetici e idrici.

La relazione di accompagnamento, relativa ai costi del Gestore Aprica, descrive dettagliatamente le attività svolte dal Gestore Aprica per riclassificare i ricavi e i costi riferibili all'anno 2018 nei processi di gestione integrata dei rifiuti urbani, in accordo alle disposizioni del MTR. La relazione fornisce gli schemi di riconciliazione tra i valori indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" ed i valori riportati nel bilancio 2018, approvato dall'assemblea dei soci e sottoposto a revisione contabile indipendente e al controllo del collegio sindacale.

3.3 Altre considerazioni

Si applicano le seguenti ulteriori considerazioni

Entrate tariffarie dell'anno 2019 ΣT_{a-1}	risultano pari a € 1.000.684 e sono state valorizzate in base alle disposizioni contenute nell'attuale convenzione in essere tra il Comune e il Gestore, che prevedono – come da disposti del DPR 1899 – la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tasso di inflazione programmata	fissato pari all'1,7% come previsto dal MTR
Coefficiente di recupero di produttività	è fissato dal Comune in misura pari allo 0,1%
Componente QL	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 modifiche alla qualità del servizio reso
Componente PG	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previsto un ampliamento dei servizi
Componente C19 ₂₀₂₀	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 variazioni significative dei costi del ciclo integrato dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza Covid-19
Monitoraggio dei costi efficienti 2018	non è stato effettuato il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2018
Raccolta differenziata (γ_1)	il livello della raccolta differenziata raggiunta dal Gestore (cfr. paragrafo 2.4) è elevato rispetto alla media nazionale
Recupero e riciclo (γ_2)	i rifiuti raccolti dal Gestore sono conferiti ad impianti di riciclo; nominalmente tutti i rifiuti vengono avviati a recupero, inclusa termovalorizzazione
Valore γ_3	il valore del parametro è stato definito in base alla soddisfazione degli utenti del servizio
MPS	la convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il Gestore Aprica prevede determinate percentuali di restituzione delle utenze di parte dei ricavi conseguiti attraverso il CONAI e la vendita delle MPS sul mercato libero

in funzione da tipologia di materiale recuperato; tale disposizione è coerente con le disposizioni del MTR.

3.4 Equilibrio economico-finanziario

Nel presente paragrafo prendiamo in esame il tema della verifica dell'equilibrio economico-finanziario (vedere ultimo capoverso del paragrafo 3.1 della presente relazione).

In relazione a questo aspetto, è necessario prendere in considerazione i dettami della delibera 443/2019 di ARERA e del MTR.

Indicazioni della Delibera 443/2019

Nelle considerazioni che costituiscono le premesse della Deliberazione di ARERA 31 Ottobre 2019 443/2019/R/Rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021), con riferimento alla copertura dei costi efficienti, si richiama l'opportunità di tener conto:

- *dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il **servizio** è stato **affidato tramite gara** e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;*
- *della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.*

Trascriviamo nella sua interezza l'Articolo 4, Determinazione delle entrate tariffarie.

4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR:

- *del tasso di inflazione programmata;*
- *del miglioramento della produttività;*
- *del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;*
- *delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.*

4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività.

4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i sequiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR.

4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.

Indicazioni del MTR

Il MTR, al paragrafo 4.5, precisa che, *ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario - per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite - il superamento del limite di cui al comma 4.3, i medesimi presentano all'Autorità una relazione attestante:*

- *omissis*
- *le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CT_{Sa} e CT_{Ra};*
- *omissis*

Secondo il MTR (paragrafo 18.4), *il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.*

Il MTR, al paragrafo 19.1, precisa che *il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente nell'ambito del procedimento di approvazione. La verifica concerne almeno:*

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

Il MTR (paragrafo 19.2) precisa che *il PEF viene successivamente aggiornato annualmente dall'Ente territorialmente competente entro il termine previsto dalla normativa vigente garantendo il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.*

Considerazioni di merito

Precedentemente all'elaborazione del PEF, il Gestore ha chiesto una revisione dei corrispettivi contrattuali (cfr. paragrafo 3.1). Tuttavia, nella relazione di accompagnamento del PEF, che è oggetto della presente relazione di validazione, non vengono evidenziati problemi in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Su questo tema, la Delibera 443/2019 indica la necessità di salvaguardare l'efficienza economica estratta a esito di una procedura di affidamento tramite gara. Al contempo essa dà facoltà all'ETC di valutare le situazioni di squilibrio economico e finanziario, sottoponendo all'Autorità – per i seguiti di competenza – una relazione che attesti le valutazioni compiute.

Nella propria lettera dell'11 febbraio 2020 di richiesta di riconoscimento di un adeguamento dei corrispettivi, il Gestore non ha fornito indicazioni particolareggiate, che possano costituire una base di valutazione. Riteniamo quindi che non sussistano i presupposti per esaminare – in sede di approvazione del PEF – la richiesta di modifica della tariffa da parte del Gestore, peraltro non evidenziata nella relazione di accompagnamento¹.

¹ E' opportuno in ogni caso rilevare come i proventi risultanti dalla vendita di MPS per il Comune di Ostiglia risultino pari soltanto al 2,7% della tariffa complessiva, a fronte di una media dell'8% riscontrata negli altri comuni della Provincia di Mantova da noi esaminati (ca. 30 comuni). Ne consegue che, in sede di valutazione puntuale della richiesta del Gestore di revisione dei corrispettivi, sarà opportuno verificare la gestione dei flussi di rifiuti ed il controllo della qualità della raccolta differenziata per ciascun comune (cfr. paragrafo 3.1 punto h).

Ulteriori considerazioni (18 dicembre 2020)

Il Gestore, in relazione ad un possibile accordo con il Comune circa la revisione dei corrispettivi contrattuali, ha inviato all'ETC un aggiornamento del PEF dove è stata inserita una detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF per un importo pari a €187.466 (cfr. **Allegato 1**), di cui €162.857 di spettanza del Gestore medesimo.

3.5 Determinazioni dell'ETC

Il Comune ha assunto le seguenti determinazioni.

Limite alla crescita delle entrate tariffarie	il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al comma quattro. Uno del MTR per l'anno 2020 è fissato dall'ente pari allo 1,6% e, pertanto, non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo quattro del MTR
costi operativi incentivanti	non sono valorizzate le componenti relative costi operativi incentivanti di cui all'articolo otto del MTR
Fattore di sharing	il valore attribuito al fattore di sharing B è pari a 0,60
coefficiente ω	il coefficiente ω di cui all'articolo 2.2 del MTR è pari a 0,1 in base al significato attribuibile ai parametri γ_1 e γ_2
Componente di rinvio RCND	questa componente, calcolata in base alle disposizioni di cui alla Delibera 158/2020 è pari a € 0
Contributo MIUR	La componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 (contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07) è pari a €0

4. **VALIDAZIONE**

Alla luce delle analisi e considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 predisposto da Aprica, per il Comune di Ostiglia risulta valido rispetto:

- alla coerenza dei dati riportati nel PEF con i dati contabili del Gestore Aprica
- alla metodologia di redazione, conforme con i dettami del MTR
- al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In fede

Ing. Raffaello Tortora
Managing Partner
BEN – Business Engineering Network S.r.l.



ALLEGATO 1 – PEF 2020 completo

		Ostiglia NUOVO		
	Input dati	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	82.200	-	82.200
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	188.886	-	188.886
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	388.735	2.040	390.775
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	32.872	-	32.872
Fattore di Sharing – b	E	0,6	0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	19.723	-	19.723
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,66	0	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	20.500	-	20.500
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,9	0	0,9
Rateizzazione r	E	4	0	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	4.612	-	4.612
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	644.710	2.040	646.750
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	242.394	29.685	272.079
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	29.648	-	29.648
Costi generali di gestione - CGG	G	82.606	2.668	85.275
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	112.254	2.668	114.923
Ammortamenti - Amm	G	53.938	27.659	81.596
Accantonamenti - Acc	G		48.109	48.109
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	48.109	48.109
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	30.311	-	30.311
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	84.249	75.768	160.017
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	- 14.324	-	- 14.324
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,9	0	0,9
Rateizzazione r	E	4	0	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	- 3.223	-	- 3.223
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	435.674	108.121	543.795
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	162.857	24.609	187.466
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C	917.527	85.552	1.003.079
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-		
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C	917.527	85.552	1.003.079
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$	facoltativo			
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				1.003.079

Grandezze fisico-tecniche

% rd	G			81%
q_{a-2}	G	4.382.000		4.382.000
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			28,75
fabbisogno standard €/cent/kg	E			287,5
costo medio settore €/cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y_1	E			-0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y_2	E			-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y_3	E			-0,01
Totale g	C			- 0,100
Coefficiente di gradualità (1+g)	C			0,9000

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,6%
(1+r)	C			1,016
ΣT_a	C			1.003.079
ΣTV_{a-1}	E			490.780
ΣTF_{a-1}	E			509.904
ΣT_{a-1}	C			1.000.684
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,002
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.003.079
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			-

COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Parere del Revisore dei Conti sull'approvazione del **Piano economico finanziario anno 2020 – Servizio gestione rifiuti urbani**,

Il Revisore Dei Conti

Dr. GIUSEPPE PIAZZA, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 28.09.18,

- vista la proposta di Deliberazione C.C. n.59 del 11.12.20 con gli allegati A,B,C,D che al presente verbale formano parte integrante, trasmessa al sottoscritto con e-mail del 19.12.20;
- visto il Parere favorevole della Dott. Giuseppe Cazzavillan (Responsabile del Settore AA.GG. – Finanziario del Comune di Ostiglia) sulla regolarità contabile;
- visto il Parere favorevole dell'Ing. Lorenzo Grecchi (Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ostiglia) sulla regolarità tecnica;
- visto il report di validazione del Pef 2020 ad opera della Business Network S.r.l. (allegato D);
- vista la relazione di accompagnamento al Pef 2020 (Allegato B);
- vista la dichiarazione di veridicità resa dal Gestore (Allegato C);

PRENDE ATTO

della proposta di deliberazione di cui in oggetto per quanto di competenza.

Milano 21.12.20

Il Revisore Dei Conti

